

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiata
in possesso del tipografo

PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 11 - 12
Novembre - dicembre 2002
Anno XLIV

In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

17 NOVEMBRE 2002: FESTA DEL PATROCINIO DI S. MARIA A MARE

MESSAGGIO DI FEDE MARIANA IN DUE POESIE INEDITE DI UN AUTORE ANONIMO

FESTA A MAIORI

Sul colle di Maiori
oggi sale tanta gente;
son vecchi, son bambini,
son ragazzi spensierati;
sono mamme preoccupate
per la sorte dei figlioli.
Oggi è giorno di gran festa,
e, per questo, salgon qui;
tutti pregano Maria,
la Regina, la Patrona,
la gran Madre di Maiori.
Son venuti da lontano
percorrendo molta strada,
sono stanchi ma felici
nella casa di Maria.
Pregan tutti con gran fede,
cantan tutti con amore:
"Di Maiori celeste Regina,
salve, o Madre, che il ciel ci diè".
È pur vero che Maria
è discesa qui dal Cielo,
è venuta per amore,
per donarci il suo Gesù.
Ti preghiamo, Madre Santa,
siam tuoi figli, pur se ingrati
per noi tutti il tuo Gesù

ha versato il sangue suo
ci ha redenti tra dolori
affidandoci al tuo cuore.

A MARIA DI MAIORI

Vergine Santa di Maiori
io son qui davanti a Te,
io ti guardo, tu mi guardi
e mi dici tante cose.
Tu sei qui da tanto tempo,
sei venuta da lontano,
sei venuta a portar pace
alla gente che soffriva.
Hai protetto questa terra,
hai salvato tanta gente.
I tuoi figli da lontano,
tornan sempre a ringraziarti.
Tu li accogli, li consoli,
doni pace ai cuori affranti;
essi poi riconoscenti
verso il grande amor tuo,
han voluto che tu fossi
lor Patrona e lor Regina.
Per mostrarti quest'amore
han creato il gran tempio
ove insieme tutti quanti
cercan gioia, amore e pace

antica immaginetta di S. Maria a Mare

PROGRAMMA RELIGIOSO

Venerdì 8 novembre

ore 18: inizio novena con coroncina, Vespri, S. Messa e omelia

Sabato 16 novembre

In mattinata: esposizione della Statua
ore 18: Liturgia della Luce e Primi Vespri Solenni.

Domenica 17 novembre

Festa del Patrocinio di S. Maria a Mare

ore: 6: Solenne Pontificale in tono pastorale dell' Arciv. Mons. Orazio Soricelli
7, 8, 9, 10: Ss. Messe animate dai Cori delle parrocchie
ore: 11.00: Solenne Processione per il Corso Regina, via N. Chiunzi, Palazzine, Lungomare Amendola, S. Tecla, chiesa di S. Francesco. Al rientro: il canto del Magnificat
ore: 18.00: S. Messa animata dal Coro Parrocchiale della Collegiata.
ore: 19.30: Reposizione della Statua

L'ANGOLO DEGLI AVVISI

ORARIO Ss. MESSE novembre-dicembre

FERIALE

Collegiata: ore 9-18; Suore Domenicane: 7.30; S. Francesco: 8-18

PREFESTIVO

Collegiata e S. Francesco: ore 18

FESTIVO

Collegiata: ore 8.30-10.30-18-S. Francesco: ore 9.30-11-18
S. Giacomo: ore 12.00-S. Pietro: ore 9-S. Martino: ore 11-
S. Maria delle Grazie: ore 10.30-S. Maria del Principio: ore 9.15

ATTIVITÀ E LITURGIE INFRASETTIMANALI
nei giorni feriali alle ore 16 alla POA e nei locali delle
Suore Domenicane: Catechismo per i bambini
ogni martedì alle ore 19 alla POA: Corso per la s. Cresima
ogni giovedì alle ore 17 in Collegiata: ora di Adorazione
ogni giovedì alle ore 19 in S. Francesco: Scuola di Formazione per operatori pastorali (SFOP)
ogni venerdì alle ore 16 al Cimitero: S. Messa per i Defunti
ogni venerdì alle ore 18 in Collegiata: Liturgia Penitenziale con Confessioni
ogni venerdì alle ore 19.30 a S. Francesco: Corso Pre-matrimoniale
ogni sabato alle ore 15.30-scuole elementari e alle ore 16.30-scuole medie alla POA: Azione Cattolica Ragazzi;
ogni domenica alle ore 20 alla POA: Azione Cattolica Giovanissimi
ogni lunedì alle ore 20 alla POA: Azione Cattolica Giovani

TERZA FESTA DELLA 1ª COMUNIONE

a cura delle *Catechiste*



Il 6 ottobre la comunità parrocchiale di S. Maria a Mare si è rivestita a festa per l'ultimo turno di Prima Comunione.

Hanno ricevuto il sacramento dell'Eucaristia: **Acanfora Marco, Apicella Ester, Confalone Gaetano, Criscuolo Gabriella, Criscuolo Stanislao, Della Pietra Vincenzo, Di Bianco Antonio, Di Ladro Raffaele, Esposito Nunzia, Ferrigno Alfonso, Fiorillo Anna, Loffredo Emma, Loffredo Paolo, Ruocco Raffaele, Santoro Alessio.**

La funzione religiosa è stata presieduta dal parroco moderatore don Vincenzo Taiani, che, con il suo entusiasmo, ha coinvolto non solo i bambini ma l'intera assemblea.

Poichè si era nella 1ª Domenica del mese di ottobre, durante la celebrazione della S. Messa, invece della preghiera dei fedeli è stata recitata la supplica alla Vergine Ss.ma del Rosario di Pompei. Tutta la comunità ha pregato perchè la Madonna vegliasse su tutti i bambini e, avvolgendoli con il suo manto, li proteggesse da ogni male. E poichè il mese di ottobre è anche dedicato alle missioni, i comunicandi, insieme ai genitori, hanno raccolto e presentato anche un'offerta, che sarà devoluta per la Giornata Missionaria Mondiale.

25° DI MATRIMONIO: RITORNO ALLE ORIGINI

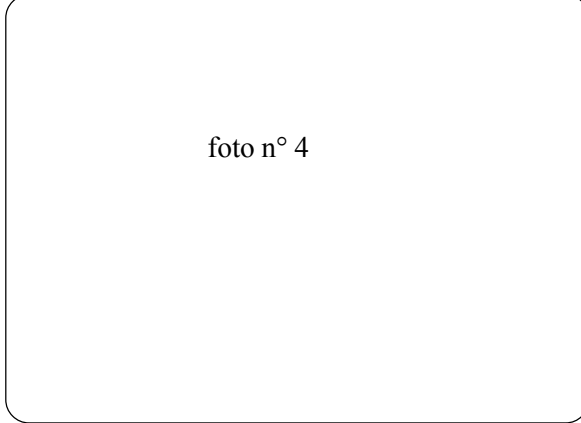


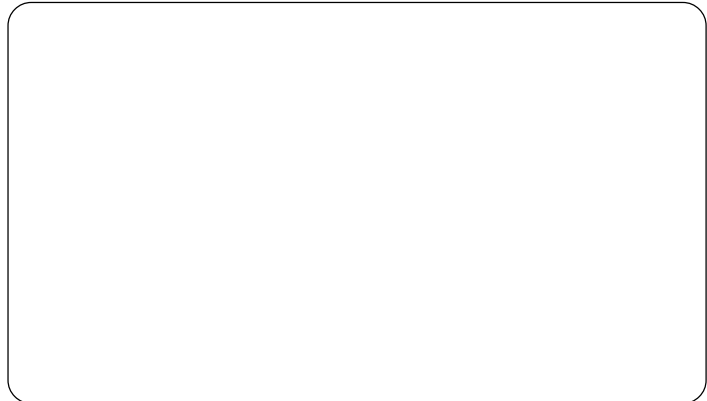
foto n° 4

Anna e Vittorio Esposito residenti a Trieste ritornano a Maiori con i figli Angela e Federico per il 25° di Nozze.

AUGURI!

I CAMPI SCUOLA DELL'A. C. SEQUELA DI CRISTO E SERVIZIO DEI FRATELLI

a cura di *Gaetano Pisani*



Se penso all'estate appena trascorsa, i ricordi più belli sono quelli legati ai campi-scuola diocesani di Azione Cattolica. Quest'anno ho avuto l'opportunità di partecipare sia a quello del settore Giovani-Giovanissimi, svoltosi ad Acerno (SA) dal 19 al 24 agosto, sia ai due del settore A.C.R., svoltisi a Piedimonte Matese (CE) dal 29 luglio al 4 agosto e dal 5 al 10 agosto.

I campi-scuola diocesani sono momenti di fondamentale importanza per la vita spirituale e associativa di chi percorre il cammino formativo dell'A.C.

Quest'anno al campo-scuola di A.C.G. è stata anticipata la tematica, che ci accompagnerà per tutto il nuovo anno associativo, cioè quella della "sequela" di Cristo. Noi giovani abbiamo così potuto riscoprire la nostra "chiamata" a seguire Gesù nelle gioie e nelle fatiche della nostra quotidianità.

Inoltre abbiamo vissuto alcuni momenti di formazione sul Concilio Vaticano II che ci hanno fatto comprendere i radicali cambiamenti che esso ha portato e che sono tuttora in atto all'interno della Chiesa.

Durante i campi-scuola A.C.R., invece i ragazzi hanno vestito per cinque giorni i panni dei concorrenti di "Saranno Famosi", il noto programma televisivo, per riscoprire la loro personalità ed i loro talenti ed hanno imparato a metterli al servizio di Dio.

Ma i campi-scuola A.C.R. hanno rappresentato un momento molto intenso anche per chi, come me, li ha vissuti da educatore ed ha potuto vivere la gioia di mettersi al servizio degli altri, i fratelli più piccoli, più indifesi e più bisognosi. Negli occhi felici ed innocenti dei bambini è stato possibile veder riflessa la più dolce immagine del Creatore.

Ripensando a quei giorni mi ritornano in mente le parole di Gesù: **«ogni volta che fate questo al più piccolo dei miei fratelli, è come se l'aveste fatto a me...».**

IMPARARE A VOLARE... CON I DISABILI di *Luigi de Stefano*

Una nuova iniziativa per concorrere al recupero ed alla formazione dei disabili e dei portatori di handicap.

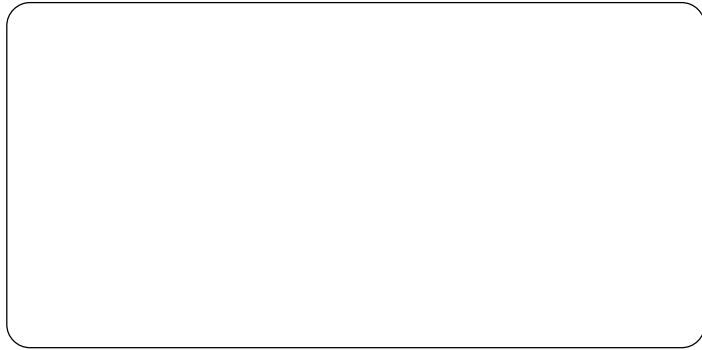
Presso l'edificio delle Elementari è stato aperto un laboratorio di arte figurativa per realizzare il progetto educativo, dal nome emblematico "Imparerò a volare" riservato ai ragazzi dell'età scolare. Lo gestisce l'Associazione onlus "Arcobaleno", con i fondi messi a disposizione dal Comune, ed avrà la durata di un anno.

I bambini meno fortunati potranno, in questo modo, dare sfogo a tutta la loro creatività impegnandosi nella produzione di ceramiche e pittura su stoffa, vetro, gesso e altro materiale. Le "esercitazioni" si terranno il lunedì ed il giovedì di ogni settimana, dalle 15,30 alle 17,30, ed i partecipanti (dall'età compresa tra i 10 ed i 15 anni) saranno guidati da personale esperto e qualificato. Il programma prevede pure incontri con i genitori, dimostrazioni pratiche, mostre e la realizzazione di piccoli oggetti da offrire in occasione delle festività natalizie e pasquali. Il progetto, come ha sottolineato il consigliere delegato alle Attività Sociali, Lucia Mammato, si "aggiunge agli altri già avviati e portati avanti dall'Amministrazione Della Pietra tra cui quelli di attività motoria e di scuola e sport, per la prevenzione della scoliosi e della lordosi, di assistenza domiciliare e personale per coloro che sono affetti da inabilità permanente". L'Associazione "Arcobaleno", di cui è presidente Amelia Mammato, è stata istituita di recente proprio con lo scopo di venire incontro ai ragazzi con problemi fisici e psichici e per aiutarli a socializzare con i loro coetanei e ad inserirsi nella società anche in modo produttivo.

L'inaugurazione del laboratorio si è svolta in un clima particolarmente gioioso alla presenza non solo dei ragazzi, che lo dovranno frequentare, e dei loro familiari, ma anche di numerose autorità civili e religiose. Il parroco moderatore Don Vincenzo Taiani, dopo la benedizione dei locali, ha espresso il suo personale compiacimento e quello della Chiesa per l'iniziativa che "concorre a mettere in pratica il messaggio cristiano di fratellanza e di solidarietà verso i più bisognosi ed i più deboli". L'insegnante Rita Silvestri, invece, ha portato il saluto del dirigente scolastico La Vecchia, mentre Maria Assunta Pappalardo ha illustrato le finalità e gli obiettivi del progetto e gli scopi dell'Associazione. Il laboratorio, fornito di materiale e di forno per la ceramica, è stato allestito dal Comune in occasione della ristrutturazione dell'edificio e del restyling della palestra. Sarà frequentato pure dagli alunni delle Elementari nel corso del normale svolgimento delle attività didattiche.

IL 'SAVIO CLUB' IN ... ATTIVITÀ

di Danilo Mansi, seminarista



Anche quest'anno il gruppo ministranti "Savio Club" della Collegiata ha potuto trascorrere un periodo di vacanza, ovvero di *ritiro*, tra il verde ed il fresco di Sambuco di Ravello. Il campo della durata di cinque giorni, dal 2 al 6 settembre, ci ha indirizzati alla riscoperta della nostra personale vocazione. "Santi per Vocazione" è stato il tema guida di questi giorni.

I ragazzi, pur nella loro vivacità, hanno cercato di capire o almeno scorgere quel progetto che il Signore ha disegnato per la loro vita. Insieme abbiamo sperimentato che ogni vocazione (matrimoniale o sacerdotale) è dono di Dio e come tale non può essere depauperata della sua più alta missione. La famiglia, infatti, è chiamata a generare, attraverso la consumazione del matrimonio, la vita umana, mentre il sacerdozio è chiamato ad inserire questa vita mortale nella vita eterna.

Oltre ai momenti di spiritualità abbiamo gustato dell'arte dei monumenti di Ravello, ma, ancora di più, del panorama sottostante, ovvero della nostra Maiori con la sua Collegiata, le barche e gli ombrelloni.

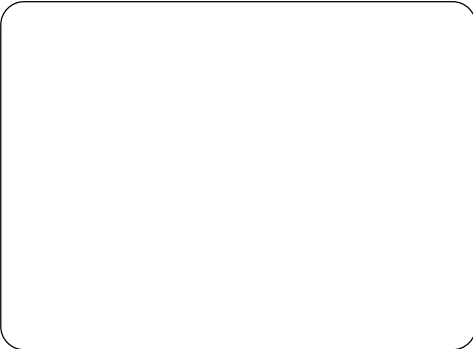
Momenti significativi sono stati la visita al Duomo di Ravello, al santuario dei Santi Cosma e Damiano, al convento San Nicola sopra Minori, alla frazione di Torello, ai vicoli e alle gradinate, che contornano Ravello. Infine ci siamo saziati della succulente cucina delle nostre cuoche, Betta e Angela, che ci hanno nutriti non solo di ottimi cibi ma anche di affetto. A loro il nostro più sincero ringraziamento per la speciale collaborazione. Ringraziamo, inoltre, i Parroci che hanno appoggiato questa esperienza, la San Vincenzo per l'aiuto materiale ed economico, le mamme dell'MMM e quanti, da lontano o da vicino, ci hanno accompagnati.

Il giorno 8 settembre ha fatto seguito la "Caccia al tesoro" organizzata dal Movimento Mamma Margherita e dal Mini Club. La manifestazione si è svolta per le vie del paese con una buona partecipazione di ragazzi e ragazze che hanno mostrato capacità ed entusiasmo.

Il giorno 10, infine, ci si è dato appuntamento in Collegiata per la rappresentazione del musical "Forza Venite Gente", che ha coinvolto i ministranti ed il coro del "Savio Club". Il musical è stato il frutto di un laborioso impegno da parte dei ragazzi in questi tre mesi estivi, che non ha concesso tregua.

Al Signore e alla Vergine del Mare affidiamo questi nostri ragazzi, perché facciano tesoro di quanto Dio ha seminato nei loro cuori e perché questi momenti possano essere di aiuto per la loro crescita nella vita civile e religiosa. Inoltre, affi-

diamo a Dio e a Maria la nostra Maiori, perché, con la preghiera e la carità di ogni cristiano maiorese, essa continui ad essere terra fertile per speciali vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata.



LA FAMIGLIA MANSI

UN SECOLO AL SERVIZIO DELLA COLLEGIATA

di Agostino Ferraiuolo

La Chiesa Collegiata S. Maria a Mare è stata servita (chi opera nella Chiesa presta un servizio a Dio e alla Comunità) per tutto il secolo XX da membri della famiglia Mansi nella delicata mansione di sagrestani. Il sagrestano non è solo il custode della chiesa, ma è, soprattutto, il fiduciario dei sacerdoti. Per la comunità è, possiamo dire, anche l'orologio! (Una volta le campane, che scandivano la vita del paese, cominciavano a suonare alle ore 5,30 con l'Ave Maria!).

Nell'arco dell'intero secolo si sono avvicendati quattro sagrestani che, con spirito di sacrificio, si sono tramandati l'impegno di servire la Chiesa Collegiata e la sua Patrona.

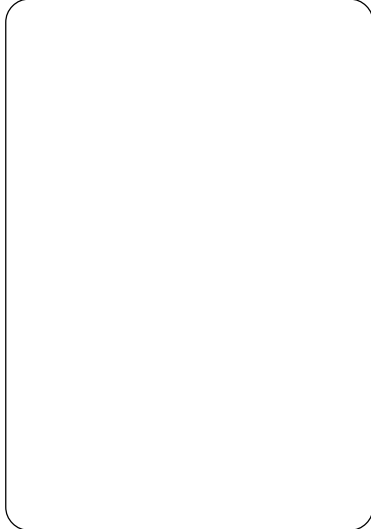
Il primo è stato Don TOMMASO MANSI di Ravello, nipote e pronipote di sacerdoti (tra gli altri di Don Luigi Mansi, storico di Ravello). Fu scelto per la sua rettitudine, la sua austerità e il suo spirito ecclesiale. Diventò Maiorese, morì il 16 novembre 1923 e riposa nel Cimitero di Maiori.

Alla sua morte succedeva il figlio GIACOMO, da tutti chiamato "GIACOMINO 'o sagrestano". Nato a Ravello il 3 maggio 1887, sin da fanciullo seguì il padre nel servizio della Chiesa maiorese. Ancora oggi, a distanza di tanti anni,

molti lo ricordano con affetto per la sua bontà e pazienza. Nelle feste solenni prestava la propria voce, seduto all'harmonium, per cantare le litanie richieste in continuazione dai fedeli. Giacomino era il testimone di quasi tutti i matrimoni e la sua familiarità era tale che ognuno veniva accolto in chiesa con una battuta e un sorriso, che lo metteva a suo agio. Durante la 2ª Guerra Mondiale (1940-43) egli, al segnale visivo di un incaricato dello Stato, che si trovava in località Concerie, suonava la campana per il segnale di allarme. Il Signore lo premiò già in questa vita perché, mentre recitava devotamente il Santo Rosario, fu colpito da un malore. Portato in sagrestia, i medici consigliarono di non muoverlo (la strada rotabile di via Capitolo è stata costruita solo nel 1980) e così rimase fino alla morte su un lettino preparato nell'ufficio del prevosto. Morì il 20 dicembre 1961 nella "Casa della Madonna". La camera ardente fu allestita nella sagrestia e fu una processione di gente. Sembrava quasi che aspettasse per salutare tutti col solito sorriso.

Continuò il servizio alla chiesa il figlio BONAVENTURA, da tutti chiamato "VENTURINO 'o sagrestano", il quale non fu da meno del padre. Nato a Maiori il 23/11/1921, aiutava il padre nel servizio della Chiesa. Sempre con un sorriso sulle labbra accoglieva ed era pronto a qualsiasi gentilezza per chiunque. A volte lo si vedeva arrivare con una sedia per offrire un posto a sedere. Per i battezzati era sempre pronto con l'acqua riscaldata e non si possono contare le piccole attenzioni che lui, schivo per natura, faceva. La sua figura era da fotografare, allorquando suonava le campane: con le mani teneva le funi di due o tre campane tirandole con gli occhi chiusi quasi per non distrarsi. Ha espletato il suo servizio per ben 25 anni e, alla sua morte, avvenuta il 3/8/1985, subentrava il figlio ANTONIO, "Tonino 'o sagrestano", il quale continua il tradizionale servizio dei suoi avi: SERVIRE LA COLLEGIATA E LA SUA SIGNORA!

Tonino ha un merito maggiore: il figlio Danilo, che è ancora seminarista, se Dio vorrà, sarà sacerdote nella scia dei suoi antichi parenti sacerdoti di Ravello.



S. CLEMENTE MARTIRE E LA SUA VENUTA A MAIORI

di Luigi D'Avascio

L'archivista della Collegiata, *Crescenzo Di Martino*, attraverso un paziente lavoro di ricerca presso l'Archivio di Stato in Salerno, è riuscito ad individuare un interessante documento stilato dal notaio Nicola Matteo Cito, datato 7 maggio 1781. Grazie alla puntuale trascrizione diplomatica, il nostro archivista rende oggi possibile scrivere una pagina di storia sulla Maiori di fine settecento.

L'atto racconta della presenza in Collegiata delle spoglie del martire S. Clemente. Ottenute tramite l'interessamento del Vescovo di Ravello e Scala, monsignor Molinari, in data 13 ottobre 1780, dette spoglie (i resti del corpo con una "carrafina" del sangue) raggiungono Maiori percorrendo la via del mare il giorno 20 di ottobre, e vengono riposte nella chiesa di S. Giacomo di Platea.

Giunta dalla curia amalfitana la licenza "di poterle esporre alla pubblica venerazione", in data 19 novembre la reliquia è tralata in Collegiata, "con pompa e solennità straordinaria". Degna di nota è la descrizione particolareggiata del corteo che accompagna i sacri resti del martire. Alla testa della "sacra processione" i "musicisti, che formavano co' loro istrumenti festivi concerti e divoti"; a seguire, le confraternite di S. Giacomo e del Carmine, quindi i frati francescani e domenicani. Infine, a precedere il "sacro Deposito", il clero secolare, "cioè tutti i reverendi sacerdoti semplici e parroci di questa città, e il Reverendissimo Capitolo tutti con grossi cerei accesi." Quattro canonici provvedevano al trasporto della reliquia, mentre "i primi quattro gentiluomini della città" reggevano "le aste del Baldacchino sul Sacro Corpo". I Padri Redentoristi di Cava, in quel tempo in "Santa Missione" a Maiori, affiancavano la reliquia reggendo ceri, mentre seguiva la reliquia il Primicerio della collegiata, Giuseppe Venosi, vestito di piviale rosso. Si accodavano in processione il Governatore Regio "col Corpo de' signori Rappresentanti di questo Publico, e gran numero di Gentiluomini, tutti parimenti con torchi accesi, a quali tenea dietro infinita moltitudine di Popolo devoto". La processione raggiunse la chiesa collegiata "a suono non interrotto di tutte le campane di questa città ed allo sparo continuato dei mortaretti..." Deposta la reliquia sull'altare maggiore, "a fine di soddisfare alla devozione de' fedeli, che concorrevano da tutti i paesi ad adorarlo" rimase ivi esposta per 15 giorni. Deposta, in ultimo, nella cripta, "fu dunque situata nell'altare, in cui prima stava il quadro della *Vergine Addolorata, con San Filippo Neri* (foto), ed ivi continuò, oltre a' prodigi operati prima, a farne di nuovi e sorprendenti".

In sede di commento del documento va innanzitutto sottolineato il ruolo di monsignor Molinari. Il suo progetto di unificare in una giurisdizione ecclesiastica autonoma le diocesi di Ravello (già indipendente da Amalfi) e Minori con la Collegiata di Maiori, ponendo proprio in questa città l'eventuale sede episcopale, solleticava non poco quelle istanze di autonomia rispetto alla curia amalfitana già in passato espresse con forza dal clero maiorese. L'acquisto della reliquia di un martire realizzava lo scopo evidente di dar lustro ad una città di recente ascesa economica e sociale.

Ma il documento esaminato è soprattutto un affresco di storia religiosa maiorese. Il devozionalismo ivi descritto, legato alla potenza sacrale della reliquia ed esprimendosi nella minuziosa descrizione del corteo processionale, trova il suo culmine nel cammino pellegrinante dei fedeli *adoratori* della *prodigiosa* reliquia che giungono dalle vicine contrade. Aspetti del vissuto religioso della Maiori del 700 che sembrano gettare non poca luce su taluni, a volte problematici, aspetti dell'esperienza religiosa odierna.

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. *Andea Vastarelli* di Michele e di Debora Baravoglia
2. *Ferdinando Montesanto* di Domenico e di Palma Ferrigno
3. *Stefano Ferraiuolo* di Fabio e di Claudia Rubano
4. *Michele Civale* di Liberatore e di Annaida Tedesco
5. *Samuele Savastano* di Salvatore e di Assunta Ruggiero
6. *Jacopo Antonio Dell'Isola* di Gaetano e di Monica Manzi
7. *Vincenzo Camera* di Salvatore e di Rosa Angela Tagliamonte
8. *Vincenzo Di Martino* di Fabio e di Raffaella Apicella
9. *Paolo De Rosa* di Vincenzo e di Maria Marciano
10. *Alfonso Capone* di Giovanni e di Maria Rosaria Arpino
11. *Mario Buonocore* di Gaetano e di Anna Manzi
12. *Giulia Mariapia Bellacosa* di Massimiliano e di M. Tiziana Cimini
13. *Matilde Apicella* di Giuseppe e di Teresa D'Urzo
14. *Rosanna M. Cammarota* di Vincenzo e di Rosa Di Martino

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. *Gennaro Simeone* e *Ermelinda Ferrara*
2. *Emilio De Luca* e *Angelica Coppola*
3. *Ermes Cerutti* e *Carmelina Melchionda*
4. *Domenico Saulle* e *Lucia Vigorito*
5. *Andrea D'Acunto* e *Immacolata Ruggiero*
6. *Vincenzo Savastano* e *Filomena Natascia Eliana Carbone*
7. *Antonio Schiavo* e *Valentina Amato*
8. *Ciro Santopietro* e *Antonietta Di Sarno*
9. *Francesco Ferrara* e *Carmela Ferrigno*
10. *Maurizio Di Marco* e *Angela Cimini*
11. *Giovanni Vuolo* e *Magda D'Amato*
12. *Carmine Della Mura* e *Margherita Di Lieto*
13. *Federico Falanga* e *Valentina Massaro*
14. *Gerardo Della Mura* e *Assunta Ferrigno*

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. *Filomena Capone*, nubile, di anni 82
2. *Suor Maria Angelica Abbate*, domenicana, di anni 82

DALL'AGENDA

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI NOVEMBRE

Venerdì 1: Festa di Tutti i Santi: Ss. Messe con orario domenicale - S. Messa al Cimitero: ore 19.00

Sabato 2: Commemorazione di Tutti i Fedeli Defunti: Ss. Messe: in Collegiata: ore 7; in S. Giacomo: ore 19; in S. Pietro: ore 17; in S. M. del Principio: ore 9.15; in S. M. delle Grazie: ore 7; dalle Suore: ore 7.30; al Cimitero: ore 7-11 (con la benedizione delle tombe); nel Carmine: ore 18; in S. Martino: ore 8.

Lunedì 11: A Vecite: *Festa di S. Martino Vescovo:* Ss. Messe: ore 11 e 17.30

Lunedì 18: inizio ottavario defunti nel Carmine con s. Messa alle ore 18.

Giovedì 21: a Vecite: *Festa della Madonna del Riposo:* Ss. Messe: ore 10.30 (con benedizione dei bambini e processione)-17.30

Venerdì 29: inizio novena dell'Immacolata con S. Messa alle ore 18

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI DICEMBRE

Domenica 8: Festa dell'Immacolata Concezione: ore 10.30: S. Messa in Collegiata con omaggio floreale dei bambini.

Venerdì 13: Festa di S. Lucia: nel Santuario Ss. Messe: ore 9-18

Lunedì 16: inizio novena del S. Natale con S. Messa alle ore 18

Domenica 22: in tutte le Ss. Messe della Comunità Ecclesiale: *Benedizione delle Statuine di Gesù Bambino.*

Martedì 24: Vigilia di Natale: orario Ss. Messe: nel Carmine: ore 18; in S. Giacomo: ore 19; in S. Pietro: ore 22; a Ponteprimario e in S. Francesco: ore 21.30; a Vecite: ore 23. S. Messa a mezzanotte nel Santuario e in S. Maria delle Grazie (tale diario sarà rispettato solo se sarà possibile!).

Domenica 29: Festa della Sacra Famiglia: ore 18: in Collegiata: celebrazione dei 25° e 50° di matrimonio del 2002.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it